



Commissione per i bilanci

2015/2329(INI)

9.12.2016

PARERE

della commissione per i bilanci

destinato alla commissione per la cultura e l'istruzione

sull'attuazione del regolamento (UE) n. 390/2014 del Consiglio, del 14 aprile 2014, che istituisce il programma "L'Europa per i cittadini" per il periodo 2014-2020
(2015/2329(INI))

Relatore per parere: Lefteris Christoforou

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per i bilanci invita la commissione per la cultura e l'istruzione, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. accoglie con favore il fatto che nei primi due anni del nuovo ciclo di finanziamenti il programma «Europa per i cittadini», destinato a colmare il divario tra le istituzioni dell'UE e i cittadini europei, sembra funzionare bene, il numero dei candidati è in aumento, la qualità dei progetti è notevole e la loro attuazione è rigorosa;
2. sottolinea l'importanza dei programmi di questo tipo in tempi in cui crisi permanenti e forze antieuropee rimettono costantemente in discussione l'esistenza stessa del progetto europeo;
3. accoglie con favore la semplificazione della struttura del programma, ad esempio mediante la definizione delle priorità pluriennali, che ha nel complesso consentito di facilitare la candidatura dei cittadini e delle organizzazioni interessati, e mediante una serie di nuovi meccanismi finanziari, ad esempio un sistema di pagamenti forfettari, che hanno ridotto l'onere amministrativo a carico dei beneficiari;
4. chiede alla Commissione e all'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA) di valutare con regolarità l'impatto che una serie di disposizioni di bilancio ha avuto sui candidati e sui potenziali candidati ammissibili; chiede in particolare una valutazione per determinare se la riduzione del tasso di prefinanziamento (dal 50 al 40 % per i progetti e dall'80 al 50 % per le sovvenzioni di funzionamento e i punti di contatto nazionali (PCN)) applicata nel 2015 a causa di una grave penuria di stanziamenti di pagamento, la necessità di cofinanziamento, nonché l'applicazione degli stessi parametri a prescindere dal costo effettivo della vita e dalla lontananza geografica, possano aver posto – e continuino a porre – alcuni tipi di organizzazioni e determinati Stati membri in situazioni di svantaggio; inoltre, chiede loro di elaborare ulteriori strategie per avvicinare le istituzioni europee ai cittadini europei e per informarli meglio sulle varie politiche dell'UE;
5. riconosce che la sfida principale consiste nel raggiungere gli ambiziosi obiettivi attuali con le risorse limitate disponibili; incoraggia pertanto i PCN, insieme alle autorità locali e regionali ad essi associate, e l'EACEA a favorire e a stimolare per quanto possibile sinergie fra programmi dell'Unione europea, come Europa creativa, Erasmus + e il Fondo sociale europeo, al fine di generare economie di scala e massimizzare l'impatto;
6. invita la Commissione e l'EACEA a includere nella relazione interlocutoria di valutazione, prevista per il 31 dicembre 2017, una valutazione approfondita dell'esecuzione finanziaria e di bilancio del programma e a trarne insegnamento al fine di ridefinire gli obiettivi futuri e adeguare i requisiti di bilancio del programma nel prossimo quadro finanziario pluriennale;
7. sottolinea l'importanza di non rinunciare alle sovvenzioni di funzionamento e in tal modo mantenere il sostegno strutturale alle organizzazioni e ai beneficiari e consentire una pianificazione a lungo termine;

8. invita la Commissione, l'EACEA, i PCN, le loro autorità partner locali e regionali e i beneficiari del programma a compiere ulteriori sforzi per rafforzare la visibilità e la comunicazione, utilizzando le risorse finanziarie disponibili nel modo più efficiente, al fine di far conoscere meglio il programma e di raggiungere in modo ancora più efficace i cittadini dei paesi partecipanti, anche migliorando la comunicazione, intensificando l'uso dei social media e trattando temi che oggi sono di scottante attualità per gran parte dei cittadini, come l'occupazione, la crescita e la migrazione;

**ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

Approvazione	8.12.2016
Esito della votazione finale	+: 21 -: 5 0: 2
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Nedzhmi Ali, Richard Ashworth, Jean-Paul Denanot, Gérard Deprez, José Manuel Fernandes, Eider Gardiazabal Rubial, Jens Geier, Ingeborg Gräßle, Zbigniew Kuźmiuk, Vladimír Maňka, Clare Moody, Paul Rübig, Petri Sarvamaa, Patricija Šulin, Eleftherios Synadinos, Indrek Tarand, Monika Vana, Marco Zanni
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Bill Etheridge, Ivana Maletić, Andrey Novakov, Nils Torvalds, Derek Vaughan
Supplenti (art. 200, par. 2) presenti al momento della votazione finale	Clara Eugenia Aguilera García, Xabier Benito Ziluaga, José Blanco López, Edouard Ferrand, Valentinas Mazuronis